Frenata dei prezzi a novembre, ma è già in arrivo la raffica di aumenti tariffari

Per l'inflazione solo una tregua

La dinamica dei prezzi di novembre segna un rallentamento rispetto ad ottobre le rilevazioni nelle sette città campione indicano infatti un incremento tra lo 0 4 e lo 0 5 per cento contro l uno per cento del mese scorso Un calo previsto da tempo La raffica di aumenti tariffari inciderà certamente sul tasso programmato di inflazione ma il ministro Battaglia ha un altro colpevole i contratti

GIOVANNI LACCABÒ

MILANO Dal fronte dei prezzi al consumo le rilevazioni di novembre sulle sette città campione segnalano una leggera frenata un tenue (e previsto) *segnale di ottimismo* destinato a svanire rapidamente sotto il ritmo incalzante delle «stangatine» decise l altro ieri dal Cip Contrariamente alle scontate previsioni filogovernative è infatti logico attendersi che la «onda lunga» degli aumenti a raffica prima o poi giungerà a intaccare i tassi programmati di inflazione media del 4 5 per cento che Andreotti vorrebbe perseguire nel 1990 Forse proprio per questo per cautelarsi di fronte al rischio sempre meno *improbabile di un fallimento* politico ieri il ministro Adolfo Battaglia è sceso in campo non solo per difendere d ufficio la stangata d autunno ma anche per richiamare «tutti i soggetti pubblici e privati a muoversi con coerenza per contribuire a contenere l inflazione sia dal lato dei prezzi dei settori liberi sia dal lato del costo del lavoro in vista delle trattative per il rinnovo dei contratti» Una precisazione a senso unico rivolta ai sindacati quella del ministro dell Industria che così funge da comoda sponda per Confindustria e Federmeccanica che già hanno gridato allo scandalo per le 200mila lire di aumento chieste da Fiom e Fim

La dinamica dei prezzi fa prevedere per questo mese un incremento nazionale tra lo 0 4 e lo 0 5 per cento contro l uno per cento dell indice nazionale Istat di ottobre ed un ritorno del tasso tendenziale annuo di crescita dell inflazione *oscillante tra il 6 4 e il 6 5* per cento (l indice Istat di ottobre aveva segnato 6 8 per cento) Gli incrementi mensili nelle singole città campione non hanno varcato la soglia dello 0 5 per cento Mezzo punto a Bologna Palermo e Torino 0 4 a Genova Milano e Trieste 0 2 a Venezia Genova è in testa quanto a dinamica annua (più 8) seguita da Venezia (7 7) Bologna (7 4) Trieste (7 3) Milano (6 9) Torino (6 8) Palermo (5 3)

Che la febbre dei prezzi negli ultimi scorci dell 89 avrebbe beneficiato di un calo era previsto con largo anticipo dalle stesse fonti governative e dunque non è per niente giustificato l ottimismo facilone del ministro Battaglia secondo cui la raffica di aumenti «rafforza la tendenza alla diminuzione dei prezzi confermata dai dati di novembre» Mentre al contrario gli aumenti tariffari – soprattutto se ci saranno altre raffiche – *influiranno anche se non tutti* con lo stesso peso sul tasso tendenziale di inflazione Infatti l Istituto di ricerca sociale dell Unione delle Camere di commercio osserva che la riduzione del tasso di inflazione tendenziale di novembre ha alle spalle rispetto ad ottobre «il sensibile rallentamento della crescita dei prezzi dei servizi privati e delle tariffe pubbliche» mentre il tasso di inflazione per i prodotti energetici è rimasto stabile In crescita invece il dato relativo agli alimenti (6 2 contro il 5 7 di ottobre) La medesima fonte ritiene che gli aumenti tariffari del Cip non influiranno sul tasso di inflazione di dicembre ma ciò solo perché il rincaro delle tariffe aeree (8 per cento) non è compreso nell l indice dei prezzi per operai ed impiegati Mentre il rincaro del sovrapprezzo termico in seguito alle maggiori quotazioni del greggio importato comporterà già a dicembre *uno scatto dello 0 1 per cento* In media i prezzi dei biglietti Alitalia di sola andata sulle principali tratte nazionali fanno un balzo di 12mila lire dal primo dicembre Ad esempio il volo Roma Milano costerà 166mila lire invece delle 153 500 attuali

Critica serrata da parte del sindacato energia Cgil (Fnle) agli aumenti «Particolarmente da censurare l aumento del 49 94 per cento del sovrapprezzo termico delle tariffe elettriche la enormità della variazione doveva spingere ad intervenire già in giugno Va rivisto il ritmo di verifica dell andamento dei costi I provvedimenti del governo più che contenere sembrano favorire la crescita del tasso di inflazione» Di tutt altro avviso il ministro Battaglia gli aumenti *sono inferiori alle richieste* e riguardano un numero limitato di tariffe alcune delle quali ferme da anni L impatto su dicembre sarà irrisorio appena lo 0 2 mentre gli aumenti previsti per il 1990 sono stati accuratamente scaglionati sostiene il ministro e sono tali da collocare la crescita delle tariffe e dei prezzi amministrati e sorvegliati al di sotto del tasso del 3 5 per cento con l obiettivo di abbassare il tasso di inflazione media del 1990 al 4 45 per cento rispetto al 6 per cento dell 89

Adolfo Battaglia

Partner per le aziende Efim

Aeg-Breda: nasce una società Ma ci sono accordi anche per Menarini e Agusta

ROMA. Via all accordo fra la Breda costruzioni ferroviarie *e la tedesca Aeg Il risultato* sarà una società commerciale «in grado – come dice una nota redatta ieri dal comitato di presidenza dell Efim – di rafforzare e dare maggiore respiro strategico alla Breda nel mercato internazionale e nazionale» Erano molti i temi nell agenda del comitato di ieri Oltre all accordo Breda Aeg anche un «via libera» alla partecipazione dell Agusta nella «Monocair» (la società di servizi elicotteristici tra Monaco Nizza e altre località italiane e francesi) e l esame di un progetto di acquisto della maggioranza della Menarini (produttrice di autobus) da parte della Breda ferroviaria Argomento principe nella riunione del comitato di presidenza era comunque la joint venture fra l Aviofer Breda e la Aeg Westinghouse Transportation System L accordo – che farà nascere una società paritetica (50% e 50%) non con funzioni produttive ma commerciali – inserisce la Breda in un circuito importante Per quanto riguarda l accordo con la Menarini – cioè l ipotesi di acquisizione da parte della Breda ferroviaria della partecipazione di maggioranza nella società bolognese che è una fra le maggiori produttrici italiane di autobus – il comitato di presidenza dell Efim si è limitato, ieri a fare un primo esame della proposta L azienda – con 300 dei 700 dipendenti in cassa integrazione – da tempo era in cerca di un partner Si era parlato anche di Fiat.

AI LETTORI

Per problemi di trasmissione la rubrica della Borsa oggi esce incompleta Ce ne scusiamo con i lettori

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec.
AZ AUT F S 81 90 IND	100,80	101,00
AZ AUT F S. 83 90 2ª IND	101,05	101,50
AZ AUT F S 84 92 IND	101,20	101,50
AZ AUT F S 85-92 IND	103,95	103,85
AZ AUT F S 85 95 2ª IND	100,25	100,20
AZ AUT F S 85-90 3ª IND	99,05	99,05
IMI 82 92 2R2 15%	188,35	188,35
IMI 82 92 3R2 15%	180,75	180,75
CREDIOP D30-D95 5%	89,30	89,30
CREDIOP AUTO 75 8%	75,45	75,70
ENEL 83 90 1ª	100,60	100,50
ENEL 83 90 2ª	100,55	100,55
ENEL 84 92	102,00	102,80
ENEL 84 92 2ª	101,50	101,90
ENEL 84 92 3ª	107,25	107,25
ENEL 85 95 1ª	100,65	100,70
ENEL 86-01 IND	99,75	99,75
IRI STET 10% EX	99,00	99,00

CAMBI

	Ieri	Prec
DOLLARO USA	1337,930	1331,375
MARCO TEDESCO	736,445	737,100
FRANCO FRANCESE	216,185	216,170
FIORINO OLANDESE	652,965	653,550
FRANCO BELGA	35,091	35,106
STERLINA INGLESE	2089,275	2089,275
STERLINA IRLANDESE	1941,050	1942,850
CORONA DANESE	189,670	189,530
DRACMA GRECA	8,120	8,130
ECU	1502,750	1501,250
DOLLARO CANADESE	1143,450	1138,900
YEN GIAPPONESE	9,267	9,263
FRANCO SVIZZERO	827,875	827,850
SCELLINO AUSTRIACO	–	104,632
CORONA NORVEGESE	–	194,175
CORONA SVEDESE	–	208,025
ESCUDO PORTOGHESE	8,507	8,502
PESETA SPAGNOLA	11,501	11,498
DOLLARO AUSTRAL	–	1035,150

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	17 450
ARGENTO (PER KG)	251 900
STERLINA V.C	128 000
STERLINA N.C. (A. 73)	127 000
STERLINA N.C. (P. 73)	128,000
KRUGERRAND	530.000
50 PESOS MESSICANI	640 000
20 DOLLARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	102 000
MARENGO ITALIANO	102 000
MARENGO BELGA	99 000
MARENGO FRANCESE	99 000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
AVIATUR	–
BCA SUBALP	–
BCA AGR MAN	105 000
BRIANTEA	–
CRED. AGR. BRESCIANO	7.725
P SIRACUSA	–
BANCA FRIULI	25.000
B LEGNANO	–
GALLARATESE	–
P BERGAMO	19.990
P COMM. IND.	19.000
P. CREMA	40.990
P. BRESCIA	7.761
B POP. EMILIA	119.500
P. INTRA	13 650
LECCO RAGGR.	11 700
P LODI	15 950
P. LUINO VARESE	–
P MILANO	–
P NOVARA	–
P CREMONA	11.300
PR. LOMBAR. P.	–
PR. LOMBARDA	–
PROV. NAPOLI	–
B. TIBURTINA	–
B PERUGIA	–
BIEFFE	–
CIBIEMME PL	–
CITIBANK IT	–
CR. AGRAR BS	–
AGR BS AXA	–
CREDITO BERGAMASCO	–
CREDITWEST	–
FINANCE	–
FINANCE PR	–
FRETTE	–
ITAL. INCEND.	–
VALTELLIN.	–
POP NOV AXA	–
BOGNANCO	–
W POP. MILANO	–
ZEROWATT	–

TITOLI DI STATO

BTP 15AP90 10,5%	–	–
BTP 15MZ90 10,5%	–	–
BTP 16GN90 10,5%	–	–
BTP 17MZ92 12,5%	–	–
BTP 17NV93 12,5%	–	–
BTP 18MG90 10,5%	–	–
BTP 1AG90 11%	–	–
BTP 1AG90 9,5%	–	–
BTP 1AG90 10,5%	–	–
BTP 1AG92 11,5%	–	–
BTP 1AP90 12%	–	–
BTP 1AP90 10,5%	–	–
BTP 1AP90 9,15%	–	–
BTP 1AP92 11%	–	–
BTP 1AP92 12,5%	–	–
BTP 1DC90 9,25%	–	–
BTP 1FB90 12,5%	–	–
BTP 1FB90 9,25%	–	–
BTP 1FB92 11%	–	–
BTP 1FB92 9,25%	–	–
BTP 1FB93 12,5%	–	–
BTP 1GE90 12,5%	–	–
BTP 1GE90 9,25%	–	–
BTP 1GE92 9,25%	–	–
BTP 1GE94 12,5%	–	–
BTP 1GN90 10%	–	–
BTP 1GN90 9,15%	–	–
BTP 1GN92 9,15%	–	–
BTP 1LG90 11%	–	–
BTP 1LG90 9,5%	–	–
BTP 1LG90 10,5%	–	–
BTP 1LG92 10,5%	–	–
BTP 1LG92 11,5%	–	–
BTP 1MG90 10,5%	–	–
BTP 1MG90 9,15%	–	–
BTP 1MG90 EM88 10,5%	–	–
BTP 1MG92 11%	–	–
BTP 1MG92 9,15%	–	–
BTP 1MZ90 10,5%	–	–
BTP 1MZ90 12,5%	–	–
BTP 1MZ90 9,15%	–	–
BTP 1MZ91 12,5%	–	–
BTP 1MZ92 9,15%	–	–
BTP 1NV90 9,25%	–	–
BTP 1NV91 11,5%	–	–
BTP 1NV93 12,5%	–	–
BTP 1OT90 11,5%	–	–
BTP 1OT90 9,25%	–	–
BTP 1OT90 EM88 11,5%	–	–
BTP 1OT92 12,5%	–	–
BTP 1ST90 11,5%	–	–
BTP 1ST90 9,25%	–	–
BTP 1ST92 12,25%	–	–
BTP 1ST92 12,5%	–	–
BTP 21DC91 11,5%	–	–
CASSA DP CP 87 10%	92,50	0,00
CCT ECU 83/90 11,5%	101,30	0,00
CCT ECU 84/91 11,25%	102,40	0,00
CCT ECU 84/92 10,5%	102,30	-0,73
CCT ECU 85/93 9%	97,50	-0,31
CCT ECU 85/93 9,5%	99,20	0,10
CCT ECU 85/93 8,75%	97,80	-0,31
CCT ECU 85/93 9,75%	99,90	0,00
CCT ECU 86/94 6,5%	89,60	-0,06
CCT ECU 86/94 8,75%	96,10	0,00
CCT ECU 87/91 8,75%	96,70	0,62
CCT ECU 87/94 7,75%	89,00	-0,22
CCT ECU 88/92 8,5%	94,55	0,00
CCT ECU 88/92 AP 8,5%	94,50	0,00
CCT ECU 88/92 MG 8,5%	94,45	-0,05
CCT 1TG91 IND	99,70	0,00
CCT 1TL093 8,75%	99,00	0,00
CCT 1TL093 CV IND	95,75	0,00
CCT 18AP92 10%	94,45	-0,05
CCT 18AP92 CV IND	98,00	0,05
CCT 18DC90 IND	99,90	-0,05
CCT 18FB91 IND	99,50	-0,05
CCT 18GN93 8,75%	90,40	-0,22
CCT 18GN93 CV IND	99,05	0,16
CCT 18MZ91 IND	99,45	0,05
CCT 18NV93 CV IND	96,85	0,00
CCT 18S193 8,5%	90,00	0,00
CCT 18S193 CV IND	94,70	-0,05
CCT 19AG92 IND	97,85	0,10
CCT 19AG93 8,5%	90,25	0,00
CCT 19AG93 CV IND	94,70	-0,05
CCT 19DC93 CV IND	96,45	0,00
CCT 19MG92 9,5%	93,50	0,05
CCT 19MG92 CV IND	97,10	-0,05
CCT 20LG92 IND	97,70	0,05
CCT 20OT93 CV IND	95,50	0,00
CCT 83/93 TR 2,5%	84,75	0,30
CCT AG90 IND	99,65	-0,10
CCT AG91 IND	100,10	0,20
CCT AG93 IND	98,20	-0,05
CCT AG95 IND	93,70	-0,05
CCT AG96 IND	93,05	-0,11
CCT AP91 IND	100,35	-0,05
CCT AP93 IND	97,05	0,00
CCT AP95 IND	92,85	-0,11
CCT AP96 IND	93,15	0,00
CCT DC91 IND	101,15	-0,05
CCT DC91 IND	100,05	0,05
CCT DC92 IND	97,75	-0,05
CCT DC95 IND	94,75	-0,05
CCT FB91 IND	100,95	-0,10
CCT FB92 IND	98,80	0,05
CCT FB92 9,8%	99,75	0,00
CCT FB93 IND	97,00	-0,05
CCT FB94 IND	97,25	-0,05
CCT FB95 IND	95,15	-0,05
CCT FB96 IND	94,65	-0,11
CCT FB97 IND	–	–
CCT GE90 BA 12,5%	100,05	0,00
CCT GE90 BB 12,5%	100,15	0,05
CCT GE90 USL 12,5%	99,85	-0,05
CCT GE91 IND	101,00	-0,05
CCT GE92 11%	97,30	-0,05
CCT GE92 IND	99,75	-0,05
CCT GE93 EM88 IND	97,15	-0,05
CCT GE94 IND	97,50	-0,10
CCT GE96 IND	94,80	-0,05
CCT GE96 CV IND	94,40	-0,53
CCT GN91 IND	100,55	0,00
CCT GN93 IND	98,55	-0,05
CCT GN95 IND	93,10	-0,05
CCT GN96 IND	93,95	0,11
CCT GN97 IND	–	–
CCT LG90 IND	–	–
CCT LG91 IND	100,30	-0,05
CCT LG93 IND	98,40	0,00
CCT LG95 IND	94,45	-0,16
CCT LG96 IND	93,75	0,00
CCT LG97 IND	–	–
CCT MG91 IND	100,55	0,00
CCT MG93 IND	98,15	0,00
CCT MG95 IND	92,90	-0,05
CCT MG96 IND	93,50	0,00
CCT MG97 IND	–	–
CCT MZ91 IND	100,20	0,00
CCT MZ93 IND	96,85	-0,05
CCT MZ94 IND	96,90	0,00
CCT MZ95 IND	93,15	0,00
CCT MZ96 IND	93,80	0,00
CCT MZ97 IND	–	–
CCT NV90 IND	99,90	0,00
CCT NV90 EM83 IND	101,25	0,00
CCT NV91 IND	100,30	0,00
CCT NV92 IND	97,95	0,05
CCT NV93 IND	97,85	-0,05
CCT NV95 IND	94,80	-0,05
CCT NV96 IND	–	–
CCT OT90 IND	99,80	0,00
CCT OT91 IND	100,10	0,00
CCT OT93 IND	97,55	-0,05
CCT OT94 IND	97,10	0,05
CCT OT95 IND	94,30	-0,11
CCT OT96 IND	93,00	-0,11
CCT ST90 IND	99,45	-0,10
CCT ST91 IND	100,00	-0,05
CCT ST93 IND	97,45	0,05
CCT ST95 IND	93,70	-0,05
CCT ST96 IND	93,20	-0,05
CCT ST97 IND	–	–
REDIMIBILE 1980 12%	105,10	0,00
RENDITA 35 5%	76,75	0,00
CCT 18FB97 IND	–	–
CCT AG97 IND	–	–
CCT AP97 IND	–	–

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	Ieri	Prec
AZIONARI		
IMICAPITAL	26 742	26 717
PRIMECAPITAL	28 355	28 350
F PROFESSIONALE	36 426	36 460
INTERB AZIONARIO	19 396	19 387
F ORINO	29 271	26 294
ARCA 27	11 287	11 305
IMINDUSTRIA	10 551	10 541
PRIMECLUB AZ	10 866	10 832
CENTRALE CAP	12 140	12 178
LAGEST AZ	14 119	14 123
INVESTIRE AZ	12 406	12 399
AUREO PREV	13 094	13 087
RISP ITAL AZ	11 751	11 757
AGR GLOB FUND	11 656	11 653
EUROALDEBARAN	11 433	11 443
SOGESFIT BLUE CHIPS	10 969	10 996
SANPAOLO H INTERC	10 660	10 635
SANPAOLO HAMBROS IND	10 715	10 695
EUROMOB RISK F	12 062	12 073
GEPOCAPITAL	11 753	11 756
BILANCIATI		
FONDERSEL	30 980	30 999
ARCA BB	21 549	21 561
PRIMEREND	20 178	20 178
GENERCOMIT	19 103	19.089
EURO-ANDROMEDA	18 282	18 282
AZZURRO	19 442	19 444
LIBRA	20 266	20 269
MULTIRAS	19 374	19 332
FONDATTIVO	12.165	12 154
VISCONTEO	16 891	16 889
FONDINVEST 2	16 244	16 240
AUREO	18 039	18 098
NAGRACAPITAL	16 252	16 224
REDDITOSETTE	16 987	16 978
CAPITALGEST	16 124	16 134
RISP ITALIA BILANC	16 124	16 121
FONDO CENTRALE	15 964	15 991
BN MULTIFONDO	11 476	11 466
CAPITALFIT	14 353	14 355
CASH MANAG FUND	15 083	15 098
CORONA FERREA	12 284	12 273
CAPITALCREDIT	11 866	11 873
GESTIELLE B	11 155	11 173
EUROMOBILRE CF	12 086	12 098
EPTACAPITAL	12 196	12 208
PHENIXFUND	12 354	12 356
FONDICRI 2	11 646	11 670
NORDCAPITAL	11 424	11 433
GEPOREINVEST	11 471	11 468
FONDO AMERICA	12 774	12 769
FONDO COM TURISMO	11 406	11 382
SALVADANAIO	12 048	12 050
ROLOMIX	11 564	11 563
VENTURE TIME	10 392	10 404
PROMOFONDO 1	11 436	11 443
INVESTIRE B	11 879	11 880
CENTRALE GLOBAL	11 019	11 054
INTERMOBILIARE	12 883	12 885
CISALPINO B	11 990	12 005
GIALLO	11 726	11 745
NORDMIX	11 141	11 147
SPIGADORO	11 633	11 632
CHASE MANHATTAN AME	10 652	10 639
EUROMOB STRATEGIC	11 835	11 647
GRIFOCAPITAL	11 439	11 440
MIDA BILANCIATO	11 161	11 165
OBBLIGAZIONARI		
GESTIRAS	19 618	19 588
IMIREND	14 524	14 524
ARCA RR	11 615	11 618
PRIMECASH	12 443	12 446
INVEST OBBLIGAZ	15 527	15 525
INTERB RENDITA	16 089	16 091
NORDFONDO	12 073	12 073
EURO ANTARES	13 878	13 878
EURO VEGA	11 016	11 015
VERDE	11 380	11 395
ALA	11 783	11 785
FONDICRI I	11 656	11 660
SFORZESCO	11 740	11 747
FONDINVEST 1	12 229	12 226
NAGRAREND	12 695	12 695
RISP ITALIA REDDITO	15 234	15 233
RENDIFIT	11 741	11 744
BN RENDIFONDO	11 507	11 498
RENDICREDIT	11 328	11 326
GESTIELLE M	10 764	10 767
EPTABOND	12 675	12 675
GEPOREND	10 364	10 373
GENERCOMIT REND	10 691	10 694
FONDIMPIEGO	12 778	12 763
CENTRALE REDDITO	12 145	12 151
ROLOGEST	12 080	12 078
PRIMECLUB OB	12 047	12 051
MONEY TIME	8 916	8 932
EUROMOB REDD	11 452	11 451
LAGEST OB	11 739	11 739
CASHBOND	11 812	11 812
FUTURO FAM GLIA	11 214	11 816
SOGESFIT DOMANI	11 311	11 314
AUREO RENDITA	12 101	12.102
CISALPINO REDD	12 101	10 713
RENDIRAS	10 709	11 266
ADRIATIC BOND FOND	10 737	10 770
AGRIFUTURA	11 194	11 196
FIDEURAM MONETA	11 073	11 071
IMIBOND	10 113	10 118
CHASE MANHATTAN INT	10 289	10 301
PRIMEBOND	10 737	10 750
PRIMEMONETARIO	11 338	11 336
AGOS BOND	10 769	10 766
GRIFOREND	11 140	11 140
MIDA OBBLIG	10 995	10 993
PROFESSIONALE REDD	11 008	11 005

ESTERI	Ieri	Prec
FONDITALIA	103 379	103 670
INTERFUND	52 701	53 244
INT SECURITIES	37 255	37 665
CAPITAL ITALIA	49 694	49 694
MEDIOLANUM	54 039	54 001
ROMINVEST	67 349	47 317
ITALFORTUNE	n p	56 904
ITALUNION	33 382	33 382
FONDO TRE R	39 926	39 983
RAFFUND	40 498	40 498

SABATO 25 NOVEMBRE

IL SALVAGENTE
L'ENCICLOPEDIA DEI DIRITTI DEL CITTADINO